

L'Aggiornamento delle Mappe di pericolosità del PGRA

Comprendere le nuove mappe per la pianificazione territoriale e la protezione civile nel bacino del Po

Illustrazione dei contenuti delle mappe e ricadute normative con riferimento alle disposizioni vigenti in Piemonte
Regione Piemonte – Difesa del suolo - Gabriella Giunta Antonia Impedovo Sabrina Mantovani



Struttura dell'incontro

10:00

L'Inizio

Saluti istituzionali.
Assessore Marco Gabusi
& Direttore Bruno Ifrigerio.

10:15

Il Quadro (ADBPO)

Revisione del PGRA.
Contenuti e procedure.
(Andrea Colombo)

10:45

Le Regole (Difesa del Suolo)

Mappe e Ricadute Normative.
Le disposizioni vigenti
in Piemonte.
(G. Giunta, A. Impedovo,
S. Mantovani)

11:30

L'Azione (Protezione Civile)

Misure di PC e riscontro in
seno alle pianificazioni
locali di PC
(Gianluca Bernardi)

11:45

Il Confronto

Q&A. Risposta alle
domande pervenute
fino alle 12:30.



La Conferenza Istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po nella seduta del 18 dicembre 2025, con Deliberazione n.10, ha preso atto dell'aggiornamento delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA, di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE del Distretto idrografico del fiume Po.

Con ulteriore Deliberazione n.11, nella medesima seduta, la Conferenza Istituzionale permanente ha adottato, in relazione all'aggiornamento delle Mappe, misure temporanee di salvaguardia, demandando al Segretario Generale i successivi adempimenti.

Il Segretario Generale con proprio Decreto n.4 del 19 gennaio 2026 ha disposto la pubblicazione delle Mappe della pericolosità di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po, aggiornate per il terzo ciclo di pianificazione sessennale (2027 – 2033).



La Regione Piemonte con note:

4 febbraio 2026

ha dato comunicazione alle Province, alla Città Metropolitana e ai Comuni territorialmente interessati dell'avvenuta adozione delle nuove mappe ai fini della loro pubblicazione

4 marzo 2026

ha fornito chiarimenti alle Province, alla Città Metropolitana e ai Comuni territorialmente interessati sulle disposizioni da applicare nelle aree allagabili nelle more dell'approvazione del PGRA – III ciclo

ha dato comunicazione del webinar odierno

Ulteriori incontri, se ritenuti necessari, potranno essere organizzati sul territorio relativamente alle aste di Po a monte di Torino, Sesia, Elevo e Cervo e Pellice e Chisone, corsi d'acqua che saranno a breve oggetto di revisione delle fasce fluviali.

E' possibile presentare osservazione alle mappe aggiornate entro il **31 maggio 2026** (in forza della proroga approvata dal SG di AdBPo con decreto n. 15 dell'11 marzo 2026).

Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA – III ciclo

	I ciclo	II ciclo	III ciclo
1. Valutazione preliminare del rischio	dicembre 2011	dicembre 2018	dicembre 2024
2. Mappe della pericolosità e del rischio	dicembre 2013	dicembre 2019	dicembre 2025
3. Piano di gestione del rischio di alluvioni	dicembre 2015	dicembre 2021	dicembre 2027





ADBPo

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



REGIONE
PIEMONTE

Il Nuovo Quadro Normativo Distrettuale



Presa d'Atto (Deliberazione CIP 10/2025)

La Conferenza Istituzionale
Permanente prende atto
dell'aggiornamento delle Mappe di
pericolosità e rischio (Direttiva
2007/60/CE).



Adozione Salvaguardie (Deliberazione CIP 11/2025)

Adozione immediata di misure
temporanee di salvaguardia per il
periodo transitorio.



Pubblicazione (Decreto SG AdBPo 4/2026)

Il Segretario Generale dispone la
pubblicazione delle mappe aggiornate
sul geoportale per il terzo ciclo
sessennale (2027-2033).



Il Decreto Segretario Generale n.4 del 19 gennaio 2026 introduce tre principi strategici di cui tener conto sia nella pianificazione che nella valutazione di singole istanze

I Tre Principi Strategici del Terzo Ciclo PGRA





ADDBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



**REGIONE
PIEMONTE**

LE NUOVE MAPPE

RICADUTE NORMATIVE A LIVELLO LOCALE

Le nuove mappe sono articolate in ambiti territoriali RP, RSP, RSCM, ACL

Reticolo principale RP

Reticolo secondario RSP, RSCM

Aree costiere lacuali ACL



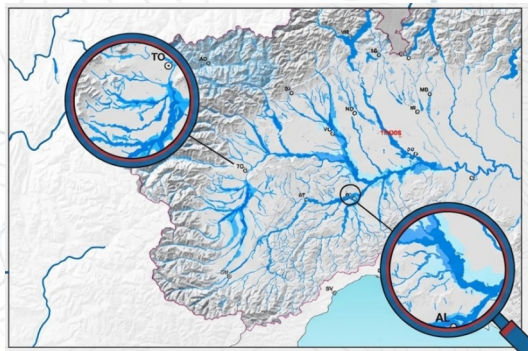
In **Piemonte** le **modifiche** apportate dalle nuove mappe **riguardano sostanzialmente il Reticolo Principale RP** dove l'aggiornamento delle aree allagabili deriva da recenti approfondimenti idraulici condotti dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po in collaborazione con alcune Università su

- ✓ alcuni corsi d'acqua del reticolo principale (RP)
- ✓ nelle aree a potenziale rischio significativo di alluvione (APSFR)

Sulla base degli esiti dei nuovi studi le **nuove mappe** contengono la **delimitazione delle aree allagabili per i diversi scenari di pericolosità in funzione dei tempi di ritorno** e rappresentano un **elemento conoscitivo che integra l'attuale quadro conoscitivo ed è funzionale alla ridefinizione dell'assetto di progetto** delle aste fluviali indagate, nell'ambito di future varianti di aggiornamento del PAI

Le recenti attività di approfondimento forniscono indicazioni su **aree allagabili, tiranti e velocità**

UoMCode-UoMName	SCENARIO LPH <i>scarsa probabilità</i>	SCENARIO MPH <i>media probabilità</i>	SCENARIO HPH <i>elevata probabilità</i>
ITN008 - Po	TR = 500 anni	TR = 100 - 200 anni	TR = 10-20-50 anni



Aree allagabili

- Scenario HPH - Elevata probabilità
- Scenario MPH - Media probabilità
- Scenario LPH - Scarsa probabilità



ADBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

STUDI D'ASTA

- CERVO
- CHISONE
- PELLICE
- PO
- SESA
- TERDOPPIO



REGIONE
PIEMONTE

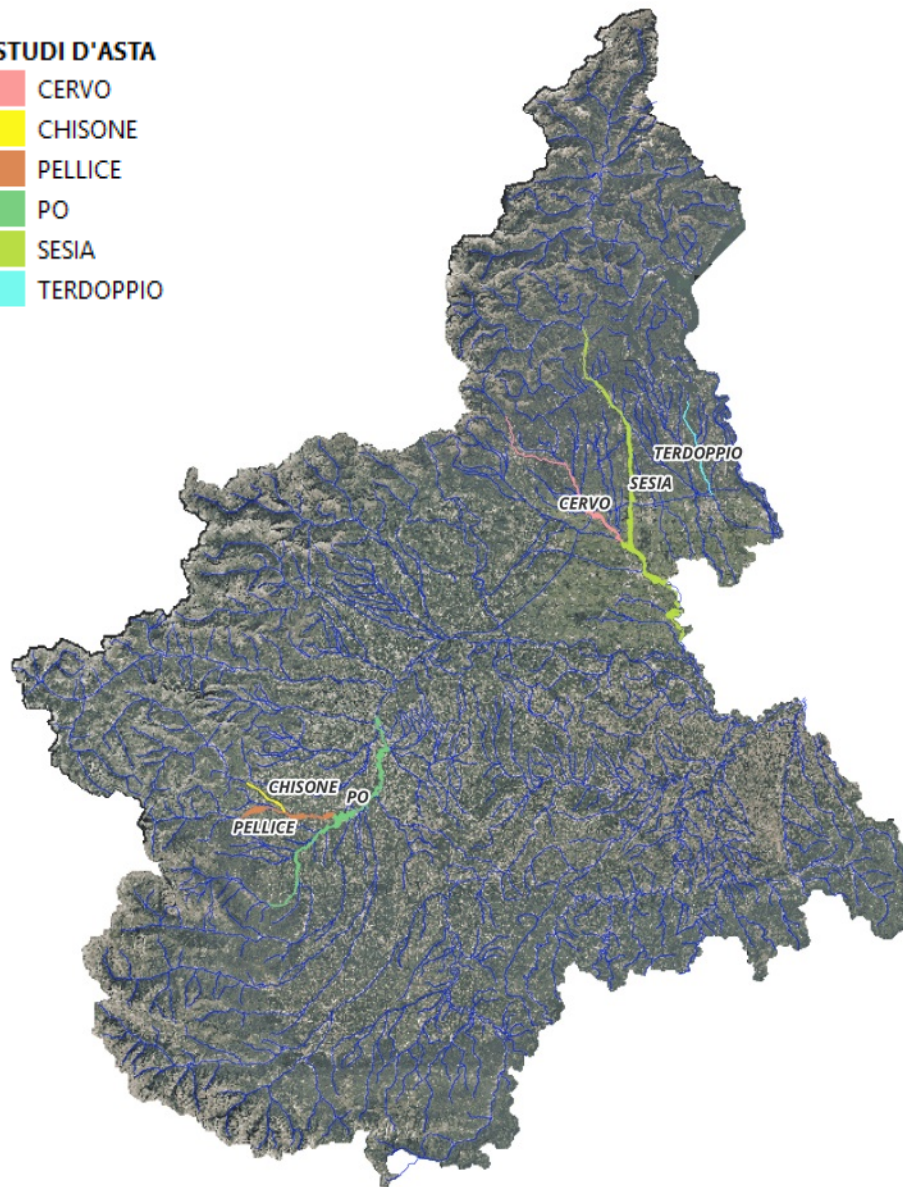
NUOVI STUDI D'ASTA

PO da Martiniana Po a Moncalieri

SESA, ELVO, CERVO

PELLICE E CHISONE

TERDOPPIO



LE NUOVE MAPPE – RETICOLO PRINCIPALE – STUDI D'ASTA



ADBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



**REGIONE
PIEMONTE**

CORSO D'ACQUA	COMUNE
Fiume Po da Martiniana Po a Moncalieri	Barge
	Carde'
	Carignano
	Carmagnola
	Casalgrasso
	Faule
	La Loggia
	Lombriasco
	Martiniana Po
	Moncalieri
	Moretta
	Pancalieri
	Polonghera
	Revello
	Saluzzo
	Villafranca Piemonte
	Villastellone

Fiume Sesia	Albano Vercellese
	Arborio
	Borgo Vercelli
	Borgosesia
	Caresana
	Caresanablot
	Carpignano Sesia
	Casale Monferrato
	Collobiano
	Gattinara
	Ghemme
	Ghislarengo
	Greggio
	Grignasco
	Landiona
	Lenta
	Motta de' Conti
	Oldenico
	Pezzana
	Prarolo
	Prato Sesia
	Quarona
	Quinto Vercellese
	Recetto
	Romagnano Sesia
	San Nazzaro Sesia
	Serravalle Sesia
	Sillavengo
	Sizzano
	Varallo
	VERCELLI
	Vicolungo
	Villata
	Vinzaglio

Torrente Elvo	Borriana
	Camburzano
	Carisio
	Casanova Elvo
	Cerrione
	Collobiano
	Mongrando
	Occhieppo Inferiore
	Quinto Vercellese
	Salussola
	Santhia'
	Zubiena

Torrente Cervo	Albano Vercellese
	Andorno Micca
	Balocco
	BIELLA
	Buronzo
	Candelo
	Castelletto Cervo
	Collobiano
	Cossato
	Formigliana
	Giffenga
	Lessona
	Miagliano
	Mottalciata
	Oldenico
	Quinto Vercellese
	Sagliano Micca
	Tollegno
	Valdengo
	Vigliano Biellese
	Villarboit

Torrente Pellice	Bricherasio
	Campiglione Fenile
	Cavour
	Garzigliana
	Osasco
	Pancalieri
	Vigone
	Villafranca Piemonte

Torrente Chisone	Cavour
	Garzigliana
	Macello
	Osasco
	Pinerolo
	San Secondo di Pinerolo

Torrente Terdoppio	Agrate Conturbia
	Bellinzago Novarese
	Bogogno
	Caltignaga
	Cameri
	Cerano
	Momo
	NOVARA
	Oleggio
	Sozzago
	Suno
	Trecate
	Vaprio d'Agogna

TOTALE 111 comuni interessati



ADBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

NUOVI STUDI APSFR DISTRETTUALI

Belbo

Ivrea

Alessandria

Toce

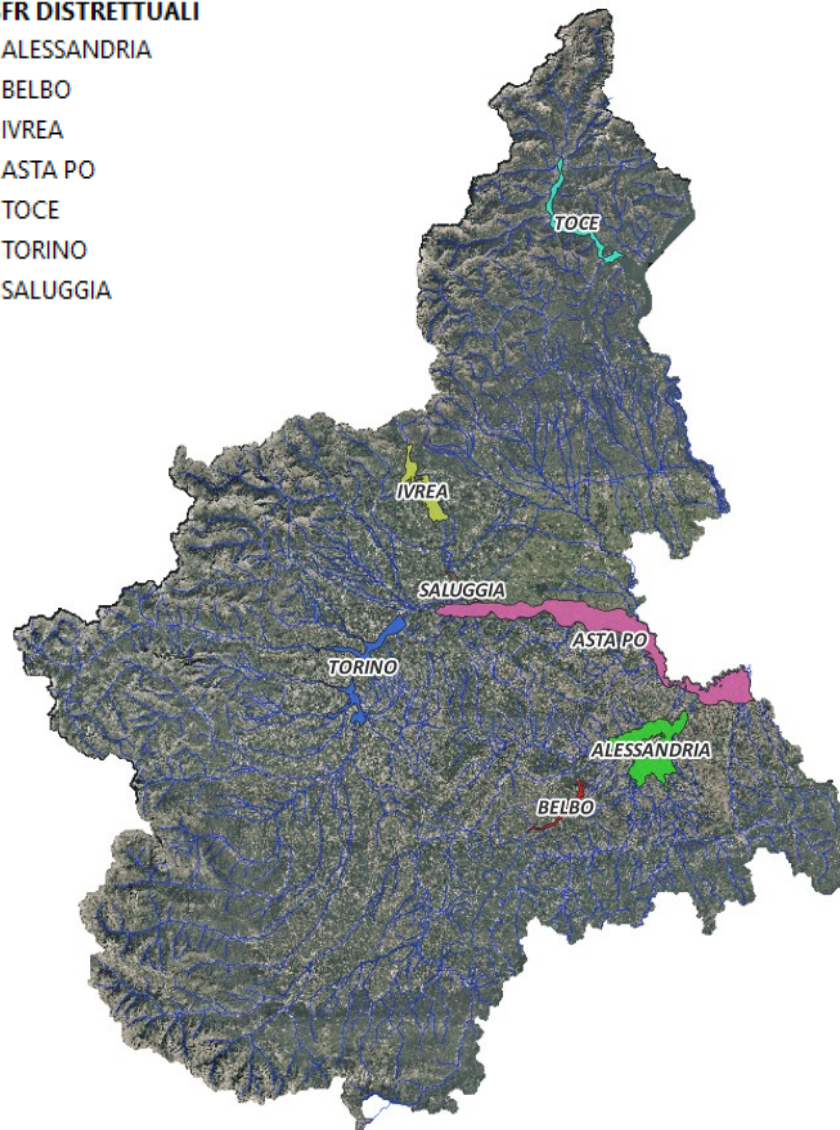
Torino

Asta Po

Saluggia

APSFR DISTRETTUALI

- ALESSANDRIA
- BELBO
- IVREA
- ASTA PO
- TOCE
- TORINO
- SALUGGIA



REGIONE
PIEMONTE



ADBPPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



REGIONE PIEMONTE

APSFR Distrettuale	COMUNE
Asta Po	Alluvioni Pivera
	Alzano Scrivia
	Balzola
	Bassignana
	Bozzole
	Brusasco
	Cavagnolo
	Camino
	Casale Monferrato
	Castelnuovo Scrivia
	Coniolo
	Costanzana
	Crescentino
	Fontanetto Po
	Frassineto Po
	Gabiano
	Guazzora
	Isola Sant'Antonio
	Lauriano
	Molino dei Torti
	Monteu da Po
	Morano sul Po
	Motta de' Conti
	Palazzolo Vercellese
	Pecetto di Valenza
	Pomaro Monferrato
	Pontestura
	San Sebastiano da Po
	Ticineto
	Trino
	Valenza
	Valmacca
	Verolengo
	Verrua Savoia
	Villanova Monferrato
Torino	Beinasco
	Borgaro Torinese
	Castiglione Torinese
	Collegno
	Gassino Torinese
	La Loggia
	Moncalieri
	Nichelino
	San Mauro Torinese
	Settimo Torinese
	TORINO
	Vinovo

Alessandria	Alessandria
	Alluvioni Pivera
	Borghetto Alessandrino
	Casal Cermelli
	Castellazzo Bormida
	Frascaro
	Frugarolo
	Oviglio

Belbo	Calamandrana
	Canelli
	Castelnuovo Belbo
	Incisa Scapaccino
	Nizza Monferrato
	San Marzano Oliveto
	Santo Stefano Belbo

Ivrea	Albiano d'Ivrea
	Banchette
	Borgofranco d'Ivrea
	Caravino
	Colleretto Giacosa
	Fiorano Canavese
	Ivrea
	Lessolo
	Loranze'
	Montalto Dora
	Pavone Canavese
	Perosa Canavese
	Quassolo
	Romano Canavese
	Salerano Canavese
	Samone
	Strambino
	Vestignè

Saluggia	Crescentino
	Rondissone
	Saluggia
	Torrazza Piemonte
	Verolengo

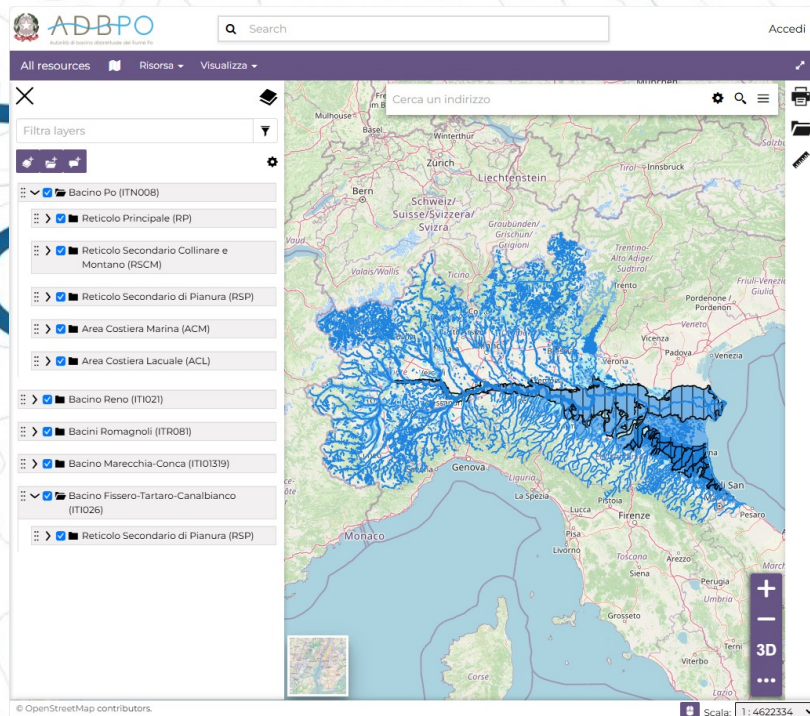
Toce	Anzola d'Ossola
	Baveno
	Beura-Cardezza
	Crevoladossola
	Domodossola
	Gravellona Toce
	Masera
	Mergozzo
	Montecrestese
	Ornavasso
	Pallanzeno
	Piedimulera
	Pieve Vergonte
	Premosello-Chiovenda
	Trontano
	VERBANIA
	Villadossola
	Vogogna

TOTALE 103 comuni interessati



Portale webgis ADBPO:

<https://webgis.adbpo.it/catalogue/#/map/2132>



Sito istituzionale della Regione Piemonte

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/difesa-suolo/strumenti-per-difesa-suolo/adottate-mappe-della-pericolosita-alluvioni>

Protezione Civile, Difesa suolo ed Opere Pubbliche

Naviga per argomenti e tipi di contenuto

Contatti

Home / Aree tematiche / Protezione Civile, Difesa suolo ed Opere Pubbliche / Difesa del suolo / Strumenti per la difesa del suolo

Adottate le mappe della pericolosità di alluvioni

29 Gennaio 2026

Con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n.4 del 19/01/2026 è stata disposta la pubblicazione delle Mappe della pericolosità di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po, aggiornate per il terzo ciclo di pianificazione del PGRA (2027-2033).

Le Mappe sono pubblicate sul geoportale dell'Autorità al primo link sotto riportato per un periodo di tre mesi, affinché gli interessati possano formulare osservazioni. Le eventuali osservazioni devono essere indirizzate al Settore Difesa del suolo.

Tutta la documentazione relativa alle mappe di pericolosità del PGRA è disponibile cliccando sul secondo link riportato di seguito.

Link utili

[Mappe su geoportale Adb Po](#)

[Documentazione su mappe PGRA](#)

I dati vettoriali delle aree allagabili e i dati su tiranti e velocità sono consultabili e scaricabili dal sito dell'Autorità di bacino al seguente link

<https://pianoalluvioni.adbpo.it/mappe-della-pericolosita-e-del-rischio-di-alluvione-2027/>

Regione	CorsoAcqua RP (2025) UOM ITN008 Po	da	a	studio di riferimento per aggiornamento mappe 2025	link download altezza	link download velocità
Piemonte	PELLICE	Bibiana	confluenza Po	Aggiornamento delle analisi idrauliche sulle modalità di propagazione delle piene lungo le aste del Pellice e del Chisone e all'aggiornamento dell'assetto di Progetto e delle Fasce Fluviali, AIPO 2023	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/PELLICE/Altezza/	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/PELLICE/Velocita/
Piemonte	CHISONE	San Martino	confluenza Pellice	Aggiornamento delle analisi idrauliche sulle modalità di propagazione delle piene lungo le aste del Pellice e del Chisone e all'aggiornamento dell'assetto di Progetto e delle Fasce Fluviali, AIPO 2023	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/PELLICE/Altezza/	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/PELLICE/Velocita/
Piemonte	DORA BALTEA	Aymavilles	confluenza Po	S1- APSFR IVREA Accordo università "METODOLOGIE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITA' IDRAULICA RELATIVAMENTE AL SECONDO PIANO OPERATIVO ANNUALE - IDRAULICA DI SUPERFICIE" AdBpo 2022	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/DORA_BALTEA/S1/Altezza/	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/DORA_BALTEA/S1/Velocita/
				S2 - APSFR SALUGGIA Accordo università "METODOLOGIE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITA' IDRAULICA RELATIVAMENTE AL SECONDO PIANO OPERATIVO ANNUALE - IDRAULICA DI SUPERFICIE" AdBpo 2022	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/DORA_BALTEA/S2/Altezza/	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/DORA_BALTEA/S2/Velocita/
Piemonte	LEMINA	Pinerolo	confluenza Chisola	Studio finalizzato al completamento e aggiornamento delle analisi idrauliche sulle modalità di propagazione delle piene lungo l'asta del Torrente Lemina e all'aggiornamento dell'assetto di progetto e delle fasce fluviali, AdbPo 2021	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/LEMINA/Altezza/	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/LEMINA/Velocita/
Piemonte	TOCE	confluenza Isorno	lago Maggiore	Aggiornamento delle analisi idrauliche sulle modalità di propagazione delle piene lungo le aste del Pellice e del Chisone e all'aggiornamento dell'assetto di Progetto e delle Fasce Fluviali, AIPO 2024	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/TOCE/Altezza/	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/TOCE/Velocita/
Emilia Romagna	ARDA	Diga di Mignano	confluenza Po	Approfondimento delle dinamiche di inondazione del torrente Arda e valutazione degli scenari di intervento per la mitigazione del rischio di alluvione, ADBPO 2020	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/ARDA/Altezza/	https://www.adbpo.it/PDGA_Documenti_Piano/PGRA2027/Mappe_Pericolosita_Rischio/Tiranti_Velocita/ARDA/Velocita/



Delibera CIP 11/2026 - art. 1 comma 2

Misure di salvaguardia

Le Mappe di pericolosità di alluvioni, costituiscono integrazione al quadro conoscitivo del PAI vigente.

Di conseguenza, al fine di garantire un'adeguata tutela del territorio, dal giorno successivo alla pubblicazione delle Mappe e per un periodo massimo di 3 anni, alle aree interessate da alluvioni individuate dall'aggiornamento, trovano applicazione, come **misure temporanee di salvaguardia**, le disposizioni del PAI riguardanti il coordinamento fra il PGRA e il PAI (art.58 NA) e le conseguenti disposizioni emanate dalle Regioni.

In particolare nelle aree interessate da alluvioni frequenti (aree H-P3), da alluvioni poco frequenti (aree M-P2) e da alluvioni rare (aree L-P1), si devono applicare le limitazioni e prescrizioni previste rispettivamente per la Fascia A, B e C delle NA del PAI.

Frequenza	Nuova Mappa	Corrispondenza PAI	Azione
Alluvioni Frequenti	Aree H-P3	Fascia A	Si applicano le relative limitazioni e prescrizioni.
Alluvioni Poco Frequenti	Aree M-P2	Fascia B	Si applicano le relative limitazioni e prescrizioni.
Alluvioni Rare	Aree L-P1	Fascia C	Si applicano le relative limitazioni e prescrizioni.



Centri abitati e centri storici (artt. 12 e 24 della LR n. 56/1977)

Laddove l'aggiornamento delle mappe individua nuove perimetrazioni sulla base degli esiti dei recenti studi di cui sopra, esterne alle fasce fluviali vigenti, e posto che esse rappresentano un elemento conoscitivo funzionale alla definizione dell'assetto di progetto delle aste fluviali indagate nell'ambito delle future varianti di aggiornamento del PAI, si ritiene che le disposizioni in merito contenute nella DGR n. 8-905 del 24 marzo 2025 (paragrafo 2.1.1.1.3) si possano estendere, in via transitoria ai **centri abitati e centri storici** interessati dagli scenari H-P3 e M-P2 nelle nuove mappe.

Tale estensione si ritiene motivata dall'applicazione dei criteri di delimitazione delle fasce fluviali, secondo i quali, dove le aree allagabili interferiscono con ambiti edificati, l'assetto di progetto deve prevedere l'individuazione di opere di contenimento dei livelli (cd. *limiti B di progetto*) a protezione degli ambiti stessi.

Resta inteso che all'esterno dei centri abitati e centri storici negli scenari H-P3 e M-P2 si applicano le disposizioni delle norme del PAI relative alle fasce A e B.



I **centri abitati e i centri storici** possono essere assoggettati a disposizioni diverse in relazione alle caratteristiche urbanistiche intrinseche o di interesse storico/documentario. In tali ambiti, è necessario che vengano *adottate specifiche attenzioni progettuali* volte a non aumentare la vulnerabilità dei beni esposti in modo significativo, nonché *adeguate misure di protezione civile*. Ciò al fine di rendere attuabili quegli interventi volti a garantire il mantenimento della qualità complessiva del contesto fisico e funzionale e del valore storico, culturale o documentario, contemperando in tal modo la conservazione del patrimonio edilizio esistente e la sicurezza idraulica e idrogeologica.

Per definire gli interventi compatibili con le condizioni di pericolosità è necessario effettuare valutazioni, caso per caso, della compatibilità delle singole istanze con le condizioni di pericolosità evidenziate nelle mappe del PGRA





La **valutazione di compatibilità dell'intervento** deve essere effettuata utilizzando gli elementi conoscitivi (portate, tiranti e velocità) derivanti dai piani e dagli studi sopra richiamati, raffrontandoli con la topografia del territorio in corrispondenza dell'intervento proposto nell'istanza.



✓ **Tiranti < 30 cm**

✓ **Velocità < 0.60 m/sec**

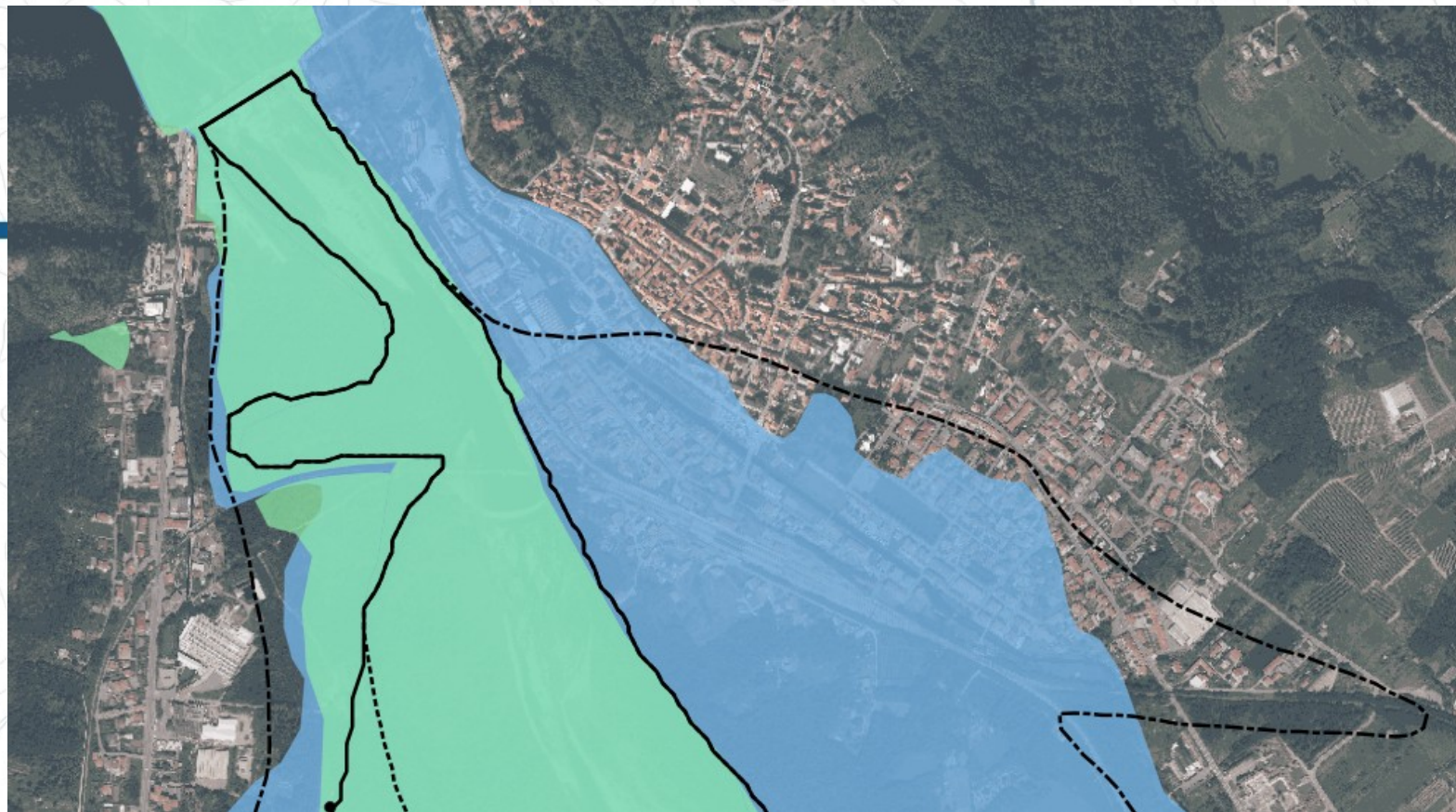
Qualora all'interno dei centri e nuclei abitati emergano ambiti caratterizzati da tiranti inferiori a 30 cm rispetto al piano campagna e velocità inferiori a 0.60 m/sec, seppur allagabili per la piena di riferimento, è possibile valutare la compatibilità degli interventi da attuarsi in tali ambiti con le condizioni di pericolosità emerse dalle analisi su elencate.



Di tale valutazione tiene conto il comune competente in sede di rilascio dei provvedimenti suddetti, in modo da garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi e infrastrutturali e il non aggravio delle condizioni di vulnerabilità e di rischio presenti, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno



Fiume Sesia: Romagnano Sesia



 Scenario M nuovo

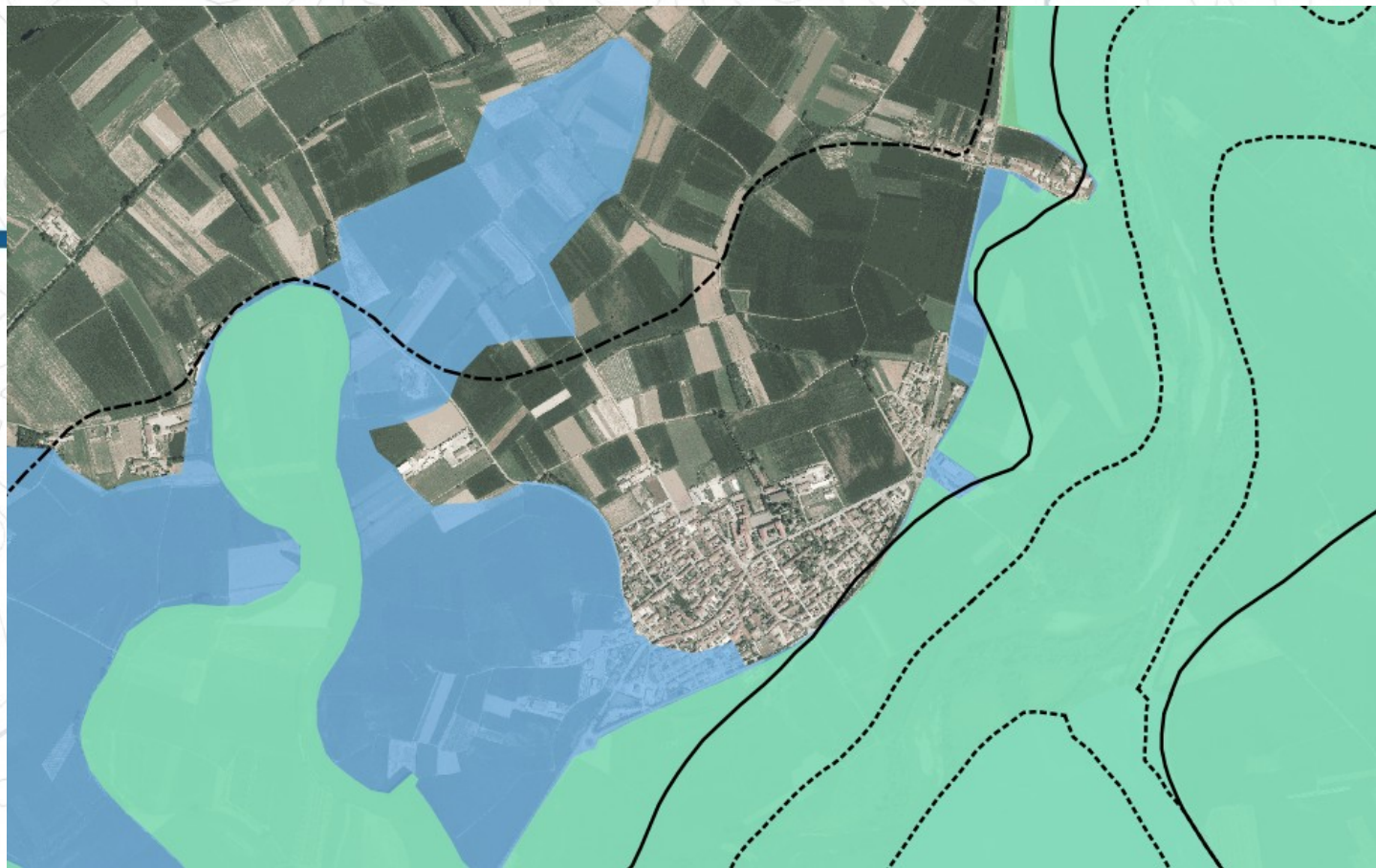
Si applicano le
disposizioni dei centri
abitati
(par. 2.1.1.1.3 DGR n.8-905/2025)
in anticipazione del
nuovo assetto di
progetto



ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



Fiume Po: Lombriasco

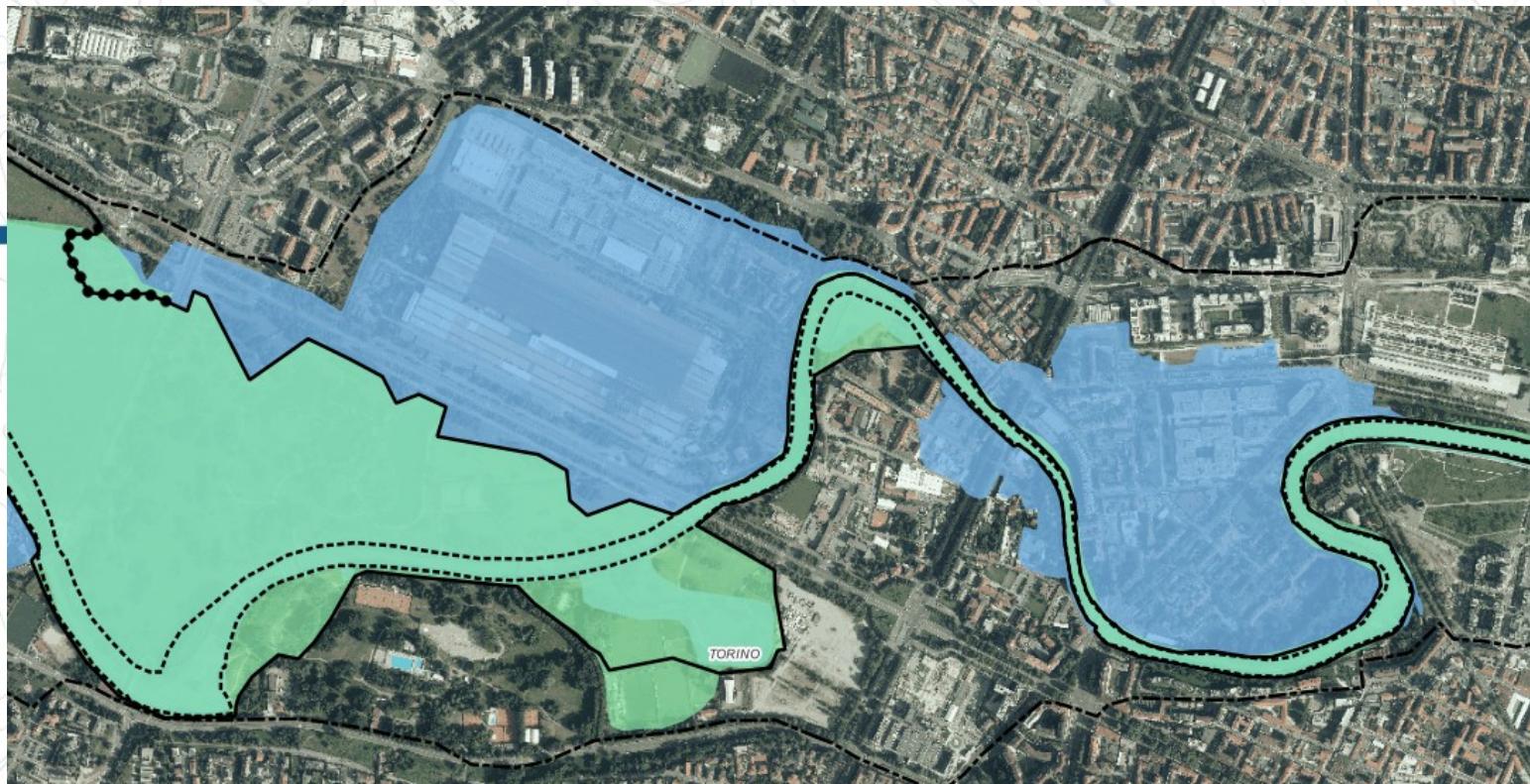


Scenario M nuovo

Si applicano le
disposizioni dei centri
abitati

(par. 2.1.1.1.3 DGR n.8-905/2025)
in anticipazione del
nuovo assetto di
progetto

Fiume Dora Riparia – APSFR Torino



Scenario M nuovo

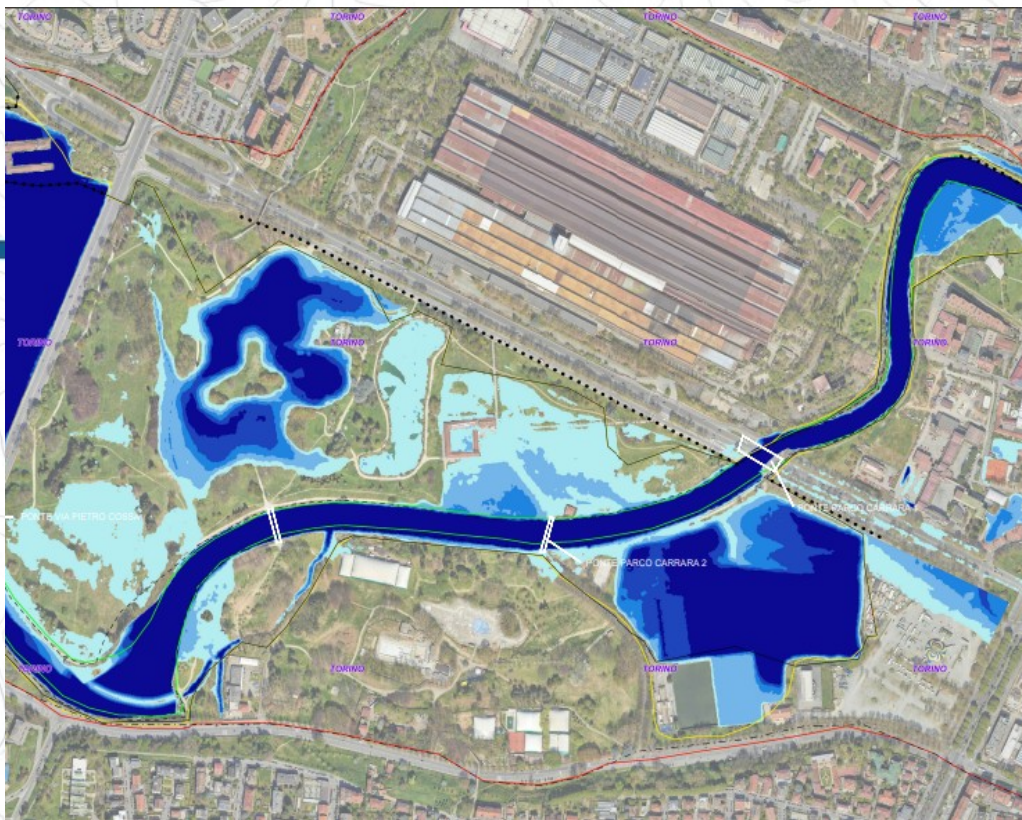
Si applicano le
disposizioni dei centri
abitati
(par. 2.1.1.1.3 DGR n.8-905/2025)
in anticipazione del
nuovo assetto di
progetto



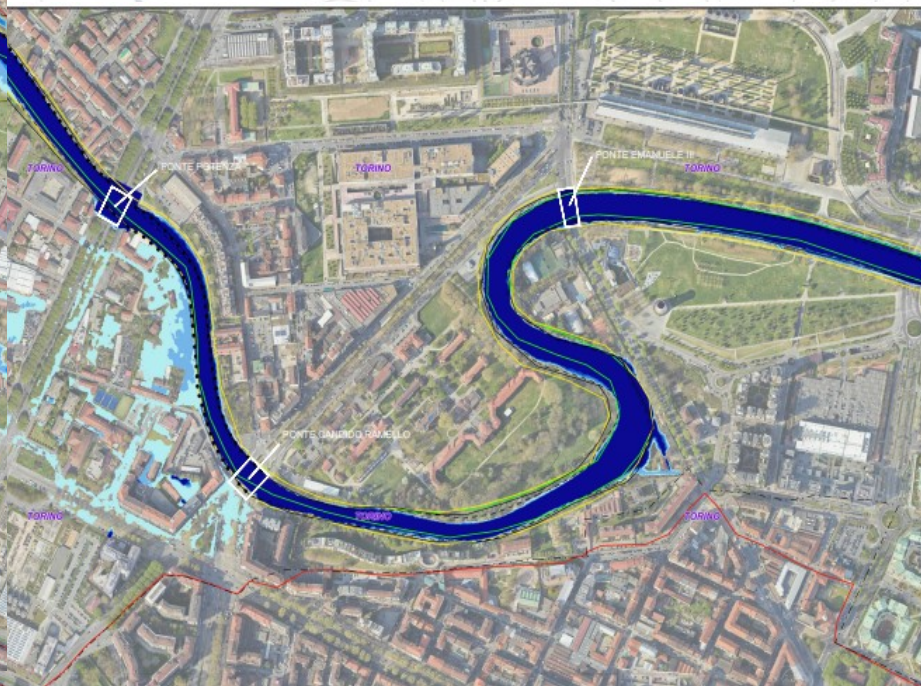
ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



Fiume Dora Riparia – APSFR Torino



Stato di progetto Cassa laminazione Caselette



LE NUOVE MAPPE – RETICOLO PRINCIPALE



Per i **corsi d'acqua "arginati"**, in cui il sistema difensivo è costituito da rilevati arginali continui e di rilevante altezza i recenti approfondimenti hanno simulato scenari di allagamento conseguenti a processi di tracimazione e rottura arginale.

Tali approfondimenti consentono di superare le carenze contenute nelle mappe dei cicli precedenti.

La Regione Piemonte è interessata per il **fiume Po** nel tratto **a valle della confluenza con la Dora Baltea** al confine con la Lombardia.

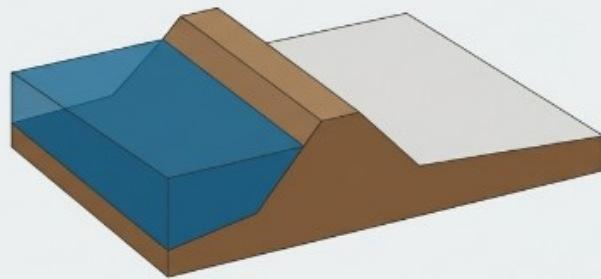


■ scenario M

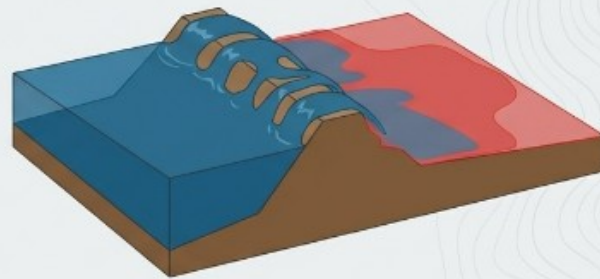
■ scenario M
rottura



Le analisi condotte consentono di superare le carenze contenute nelle mappe dei cicli precedenti, in cui il limite delle aree allagabili per lo scenario frequente e poco frequente era stato convenzionalmente delimitato in corrispondenza del tracciato delle arginature (sulla fascia B), in mancanza, spesso, di valutazioni aggiornate sui franchi arginali e, soprattutto, in mancanza di **informazioni adeguate sulle modalità di propagazione dell'allagamento a seguito di tracimazione e/o conseguente rottura arginale.**

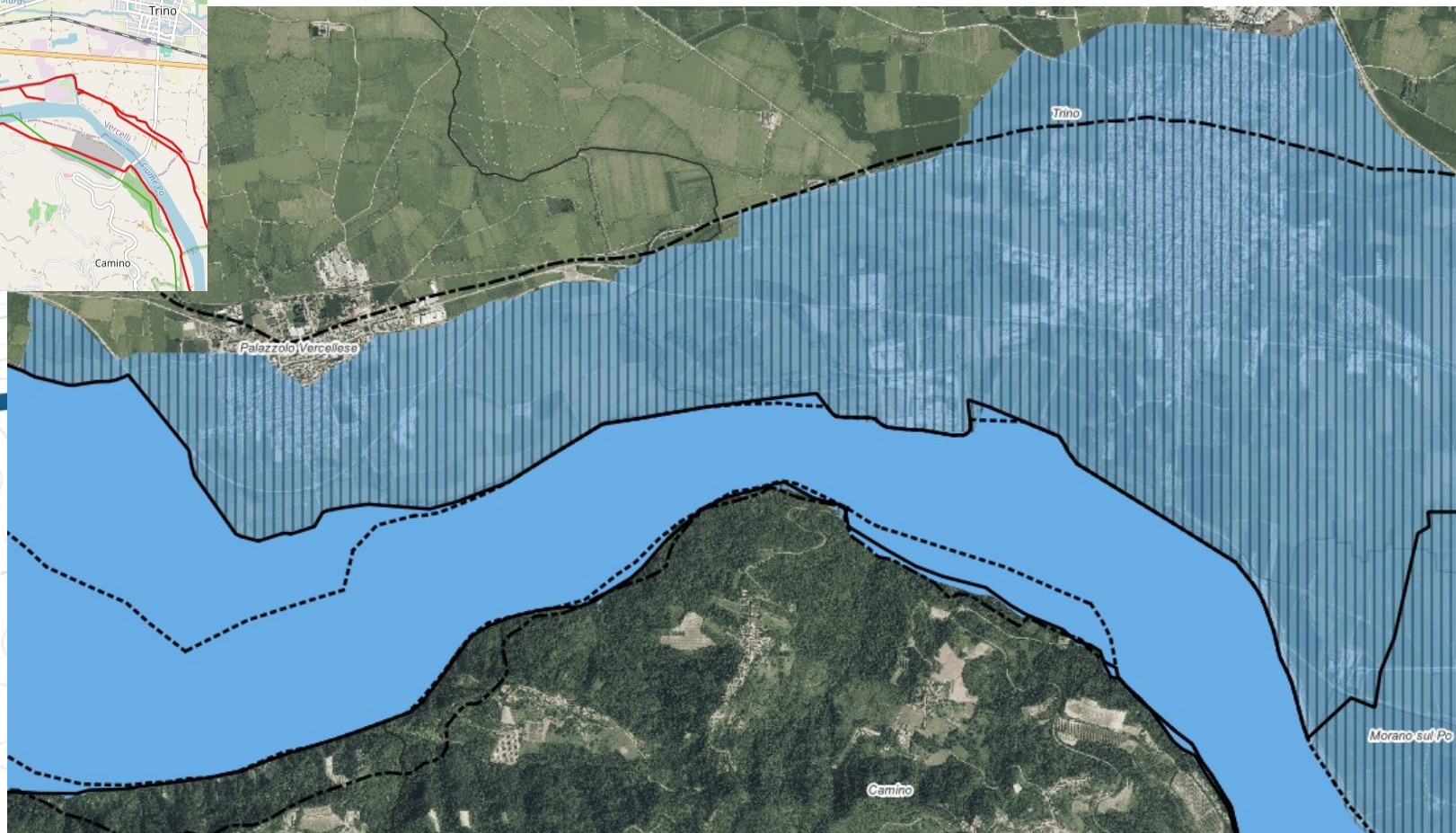
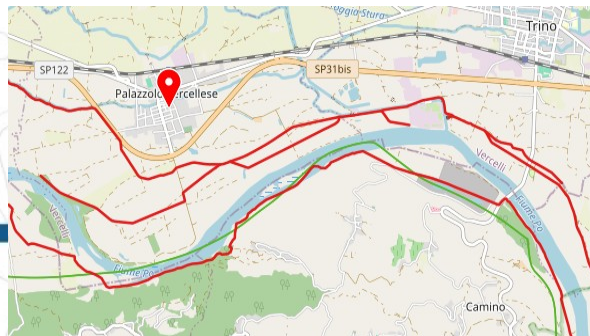


Limite dell'area allagabile fermo convenzionalmente all'argine (Fascia B). Carenza di simulazioni sulle dinamiche di superamento.



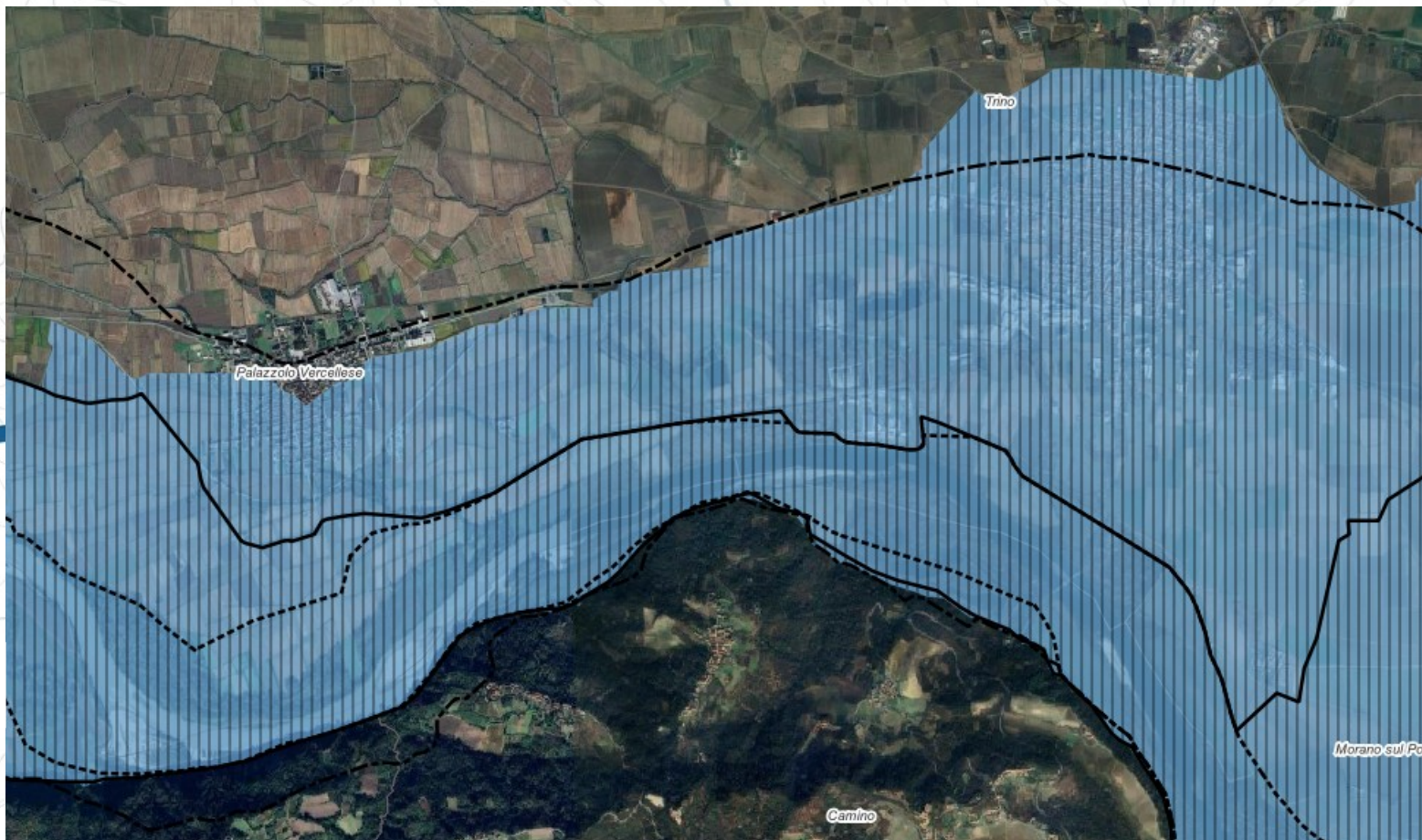
Simulazione attiva di processi di tracimazione e rottura arginale. Rivelazione di vasti territori esterni soggetti a scenari M-P2 (frequente) e H-P3 (poco frequente).

A seguito di tali approfondimenti è emerso che un vasto territorio al di fuori degli argini, appare interessato da scenari di allagamento M-P2 per tracimazione o rottura degli argini



- argini
maestri
- scenario M
- scenario M
rottura

Scenari di allagamento M-P2 per tracimazione o rottura degli argini da perfezionare



Nelle aree allagabili P2/M derivanti da scenari di rottura e tracimazione arginale che ricadono al di fuori delle delimitazioni di Fascia B, **NON possono trovare applicazione le limitazioni e le prescrizioni stabilite dal titolo II delle Norme di Attuazione del PAI** per la fascia B, in quanto non adeguate né tecnicamente applicabili. Sono da applicare gli indirizzi normativi di cui all'art.7 del Decreto SG ADBPO 4/2026 (consapevolezza della pericolosità, riduzione vulnerabilità, gestione emergenze)





In sostanza tali principi prevedono che in tutti i procedimenti che regolamentano le trasformazioni urbanistico-edilizie e infrastrutturali del territorio devono essere tenuti in conto i nuovi quadri conoscitivi aggiornati e deve essere altresì garantita, l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, prendendo in considerazione, laddove disponibili, tiranti e velocità delle mappe di pericolosità del PGRA, ai fini della tutela della vita umana e della minimizzazione del danno.

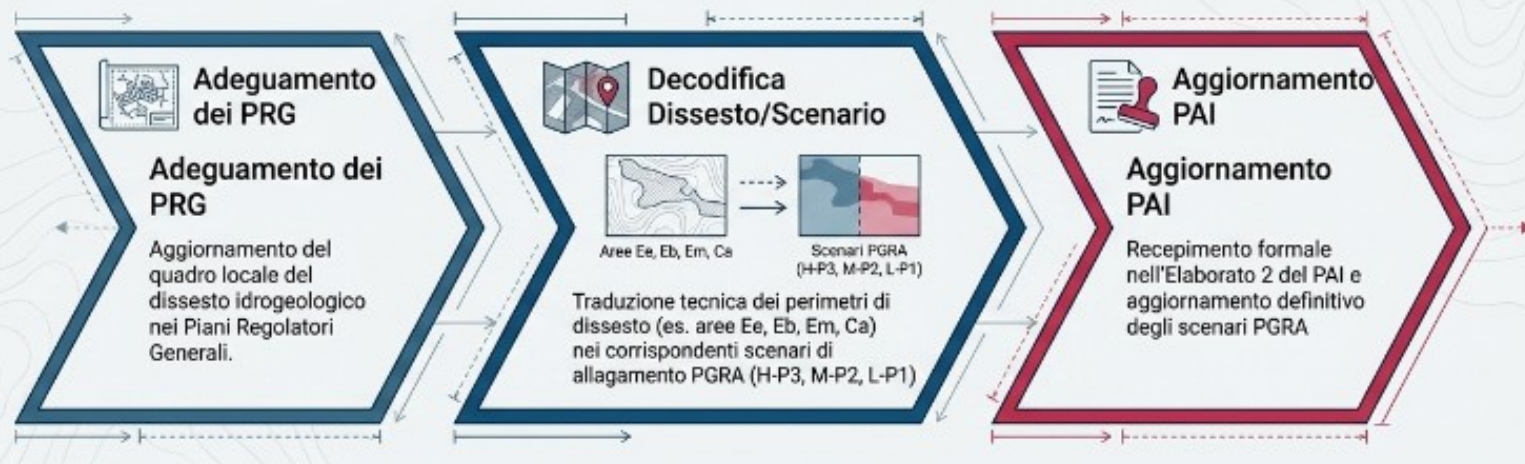
L'applicazione di tali misure alla scala locale, è finalizzata a non comportare un aumento della pericolosità nelle aree circostanti e a mettere in campo soluzioni progettuali per la realizzazione di strutture resilienti.

I nuovi quadri conoscitivi devono essere inoltre presi in considerazione per aggiornare i piani di protezione civile.

Per quanto riguarda il **reticolo secondario RSP e RSCM** le nuove mappe non presentano variazioni e riportano gli scenari di pericolosità corrispondenti al quadro del dissesto contenuto negli strumenti urbanistici adeguati al PAI

La Metodologia per il Reticolo Secondario (RSP/RSCM)

Per il reticolo secondario, le nuove mappe del PGRA non apportano modifiche dirette e immediate, ma richiedono un processo di allineamento a cascata.



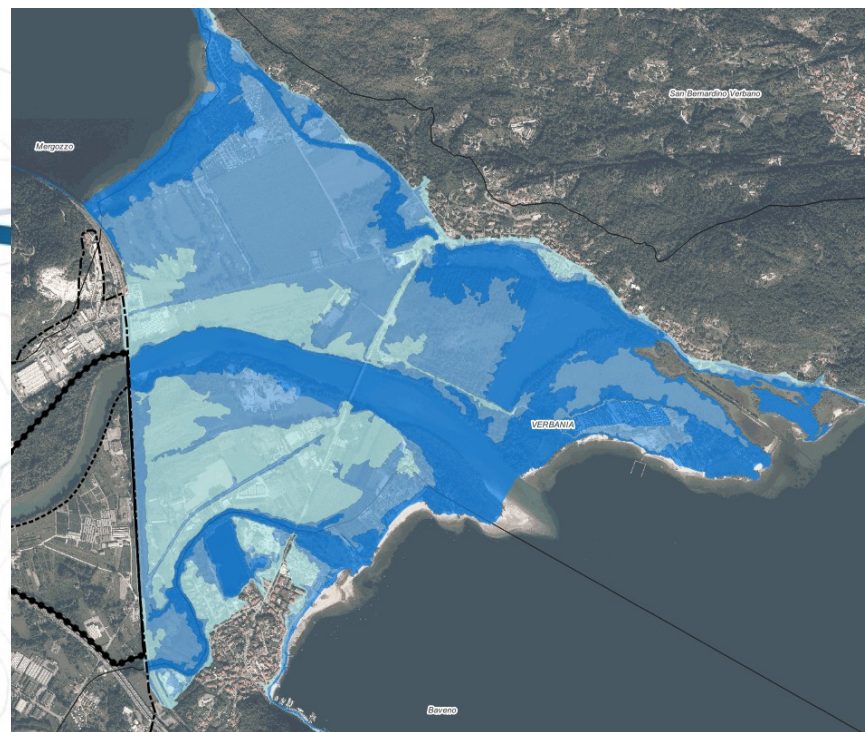


secondo la seguente decodifica

Codice di Dissesto	Codice di Scenario
Ee, Ca	H-P3
Eb, Cp	M-P2
Em, Cn	L-P1

Per quanto riguarda le **aree costiere lacuale ACL** le nuove mappe non presentano variazioni rispetto alle mappe vigenti.

Gli strumenti urbanistici in questo caso non individuano un dissesto ma individuano/aggiornano lo scenario lacuale del PGRA.





La fase partecipativa si conclude il **31 maggio 2026** (in forza della proroga approvata dal SG di AdBPo con decreto n. 15 dell'11 marzo 2026)

Eventuali osservazioni possono essere trasmesse a
difesa-suolo@cert.regione.piemonte.it

Le osservazioni possono essere relative a aggiornamenti topografici, opere recentemente realizzate, miglior perimetrazione delle aree allagate a seguito di eventi, ecc

La Finestra d'Azione: Partecipazione Pubblica

Ai sensi dell'Art. 4 del Decreto AdBPo n. 4/2026, è aperta la fase di partecipazione attiva decorrente dalla data di pubblicazione.

3 MESI



Cosa possono contenere

Formulazione di osservazioni tecniche e rilievi motivati sulle nuove perimetrazioni delle mappe di pericolosità.

Come devono essere formulate

Devono basarsi su evidenze idrauliche e territoriali documentabili, in coordinamento con gli studi locali.

A chi devono essere trasmesse

Le osservazioni formali devono essere indirizzate e trasmesse esclusivamente alla Regione Piemonte, che ne curerà l'istruttoria con la Segreteria Tecnica AdBPo.



A seguito della fase partecipativa

- ✓ Regione e Autorità di bacino istruiscono le osservazioni pervenute
- ✓ Regione esprime parere sulle nuove mappe adottate con propria dgr

Entro dicembre 2026 verrà adottato il progetto di PGRA



ADDBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



REGIONE
PIEMONTE

Grazie per l'attenzione



ADDBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po



REGIONE
PIEMONTE